

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 31 del 09 marzo 2021

**Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-
esecutivo “Costruzione di un nuovo serbatoio in località La
Costa” – Comune di Grezzana**

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 1364 del 20 gennaio 2021 (protocollo CBVR n. 65 del 20 gennaio 2021) di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Costruzione di un nuovo serbatoio in località La Costa” – Comune di Grezzana d’importo complessivo pari a € 1’540’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio, suddiviso in due vasche, in località La Costa, di capacità globale pari a 1’600 m³, e del collegamento di quest’ultimo con il serbatoio “Monti Romagnano 1” con la posa di 2’320 m di condotta, per la parte inferiore del tracciato in acciaio, per la parte superiore in ghisa. Il serbatoio esistente sarà demolito ad opere completate da parte della Società Genagricola SpA in ottemperanza ad un accordo sottoscritto tra gli stessi ed il Comune di Grezzana in data 05 agosto 2015;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Alessandro Ferrari, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 20 gennaio 2021 (protocollo CBVR n. 65 del 20 gennaio 2021, Acque Veronesi Scarl n. 1364 del 20 gennaio 2021), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione generale;
- Relazione idraulica;
- Relazione idraulica e di calcolo degli impianti;
- Relazione fotografica;
- Relazione geologica e geotecnica;

- Relazione di calcolo strutturale;
- Analisi dei prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari;
- Incidenza manodopera;
- Schema di contratto d'appalto;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Quadro economico;
- Relazione geologica, storica ed ambientale;
- Relazione paesaggistica;
- Dichiarazione non necessità Valutazione Incidenza Ambientale;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Specifiche tecniche impianto di rilancio;
- Relazione di calcolo impianti elettrici;
- Relazione tecnica impianti elettrici;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera;

Elaborati grafici:

- Inquadramento territoriale del serbatoio;
- Inquadramento territoriale della condotta adduttrice;
- Inquadramento planoaltimetrico dell'area del serbatoio;
- Pianta serbatoio;
- Pianta copertura;
- Sezioni e particolari costruttivi;
- Prospetti;
- Dettagli finiture;
- Platea: pianta, sezioni e particolari;
- Setti: pianta e particolari;
- Setti: sezioni;
- Soletta di copertura: piante e sezioni;
- Struttura in acciaio locali tecnici;
- Rete di scolo acque meteoriche;
- Tracciato planimetrico di progetto e sezioni di scavo;
- Planimetria tubazioni dell'impianto di rilancio;
- Sezioni di progetto AA e BB dell'impianto di rilancio;
- Sezioni di progetto CC e DD dell'impianto di rilancio;
- Tracciato planimetrico serbatoio La Costa;
- Tracciato planimetrico serbatoio Monti Romagnano;
- Profilo altimetrico tracciato di progetto;
- Pozzetto di sfiato – pozzetto di scarico;
- Planimetria – impianti elettrici;
- Schemi dei quadri elettrici;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 1'540'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	
Lavori per la costruzione di un nuovo serbatoio (opere civili)	€ 562'401,55
Opere elettromeccaniche e piping interni al nuovo serbatoio	€ 98'907,44
Nuova condotta tra il nuovo serbatoio "La Costa" e il "Monti di Romagnano"	€ 300'509,91
Rete di raccolta acque meteoriche	€ 25'249,70
Apparecchiature elettriche	€ 68'752,28
Lavori di costruzione nuovo serbatoio (opere elettromeccaniche e	€ 59'611,05

piping)	
TOT LAVORI	€ 1'115'431,93
Oneri sicurezza	€ 69'931,76
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 1'185'363,69
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 87'237,34
Lavori in economia ed esclusi dall'appalto – serbatoio Cologne	€ 8'872,40
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 25'000,00
Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 11'700,00
Spese varie legate alla registrazione, segnalazione tracciato condotta da Maioli	€ 3'300,00
Rilievi plano-altimetrici	€ 2'100,00
Progettazione definitiva ed esecutiva	€ 30'700,00
Integrazione idraulica alla progettazione definitiva-esecutiva	€ 3'000,00
Progettazione opere elettriche	€ 6'000,00
Direzione lavori, misura e contabilità, liquidazioni, CRE ed AS BUILT e restituzione dati cartografici	€ 25'152,89
Coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva	€ 13'940,90
Verifiche e collaudo tecnico-amministrativo	€ 31'000,00
Contributo CIPAG	€ 105,00
Contributo CNPAIA	€ 4'391,75
Relazione Terre e Rocce da Scavo, relazione idrogeologica per smaltimento acque meteoriche, relazione geologica-geotecnica e stendimento geofisico	€ 5'985,43
EPAP	€ 119,71
Relazione archeologica	€ 1'262,70
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 9'000,00
Saggi per indagini archeologiche	€ 3'000,00
Spese tecniche per attività tecnico amministrative connesse alla progettazioni, di supporto al RUP, e di verifica e validazione	€ 10'000,00
Valutazione del rischio bellico residuale – analisi strumentale	€ 2'900,00
Implementazione sistema con apparecchiature di controllo e misura	€ 59'268,18
Spese per accertamenti di laboratorio	€ 10'000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 600,00
Totale Somme a disposizione	€ 354'636,31
TOTALE PROGETTO	€ 1'540'000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese le indagini geologiche, rappresentano il 11,5% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi n. 813 del 16 dicembre 2021;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 836 del 28 dicembre 2020;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 (allegato A – intervento 31381200);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di due interventi più generali, il primo nel territorio dell'area Veronese "Adeguamento sistema capacitivo di compenso dell'Area Veronese" con codice C.1 – 05 ed importo pari a € 8'000'000,00 (IVA esclusa) e l'altro nel Comune di Grezzana "Rifacimento del serbatoio La Costa" con codice A.1 – 92 ed importo pari a € 800'000,00 (IVA esclusa);

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che *"un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità"*;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

RICHIAMATO il contratto preliminare di servitù per posa e mantenimento di condotta idrica sottoscritto in data 05 novembre 2020 con il proprietario delle aree interessate;

PRESO ATTO:

1. del nulla osta forestale con prescrizioni rilasciato dalla Regione Veneto – U.O. Forestale Ovest con nota n. 297550 del 05 luglio 2019 in merito allo scavo 1,25 – 1,35 m per la posa di 2'270 m circa di condotta idrica tra il serbatoio "La Costa" ed il serbatoio "Monti di Romagnano", rinnovato con nota n. 42450 del 28 gennaio 2020;
2. del parere con prescrizioni della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza rilasciato con nota n. 17477 del 12 luglio 2019 in merito alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, in particolare al fatto che l'area in questione presenta un potenziale archeologico medio, ed è prescritta la sorveglianza archeologica a tutte le operazioni di scavo per la realizzazione dell'impianto e della condotta di adduzione;
3. dell'autorizzazione con prescrizioni rilasciata dalla Regione Veneto – U.O. Forestale Ovest con nota n. 364808 del 20 agosto 2019 in merito ad eseguire riduzione di superficie boscata per la realizzazione di opere strettamente connesse all'attività edilizia (realizzazione nuovo serbatoio a scopo idropotabile) su 1'670 m²;

4. dell'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni n. 62/2019 del 07 novembre 2019 rilasciata dal Comune di Grezzana per la realizzazione delle opere in oggetto;
5. dell'autorizzazione idrogeologica-forestale con prescrizioni n. 14/2020 del 29 ottobre 2020 rilasciata dal Comune di Grezzana per la realizzazione della costruzione del nuovo serbatoio parzialmente interrato;
6. della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 108/21 del 15 febbraio 2021, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nel nulla osta sopra richiamato, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista Dott. Ing. Alessandro Ferrari, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

PRESO ATTO che il progetto in esame comporta la necessità di procedere con una variante puntuale al Piano degli Interventi del Comune di Grezzana, in quanto l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio in un'area attualmente censita come "Zona E – Rurale", risultando necessario modificare la destinazione d'uso dell'area in oggetto attribuendo ad essa la destinazione "Aree per impianti tecnologici";

PRESO ATTO che l'area in questione è situata in Comune di Grezzana – Foglio 54 – mappali 279, 499 e 502;

RICHIAMATO l'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che stabilisce che le approvazioni dei progetti da parte degli Enti di governo degli ambiti comporta anche variante urbanistica, qualora necessaria;

RITENUTO quindi necessario modificare la destinazione d'uso dell'area situata in Comune di Grezzana foglio n. 54, mappali 279, 499 e 502, per la parte interessata dal progetto così come rappresentata nella Relazione di Variante allegata al progetto datata 28 dicembre 2020 a firma del Dott. Ing. Umberto Anti;

VISTA la richiesta di pubblicazione n. 80 del 25 gennaio 2021 sull'albo pretorio del Comune di Grezzana e della provincia di Verona dell'avviso rispetto alla variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Grezzana necessaria per la realizzazione delle opere;

PRESO ATTO:

- della osservazioni pervenute da parte della Provincia di Verona – Servizio Urbanistica n. 6488 del 04 febbraio 2021 in merito all'ottemperanza degli articoli 48 e 49 delle Norme Tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Verona;
- della relata di pubblicazione della Provincia di Verona trasmessa con nota n. 6513 del 04 febbraio 2021, in cui si specifica la pubblicazione dell'avviso di variante urbanistica dal 04 febbraio 2021 al 14 febbraio 2021;
- della relata di pubblicazione del Comune di Grezzana trasmessa con nota n. 2327 dell'08 febbraio 2021, in cui si specifica la pubblicazione dell'avviso di variante urbanistica dal 27 gennaio 2021 al 06 febbraio 2021;

- della nota di Acque Veronesi Scarl n. 3431 del 12 febbraio 2021, nella quale sono state specificate le modalità d’ottemperanza agli articoli 48 e 49 delle Norme Tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Verona, in particolare è stato calcolato l’indice di biodiversità attuale che è medio-basso e quello futuro, dopo la realizzazione delle opere, che sarà medio alto, grazie all’aumento della superficie verde che sarà realizzata sul tetto del serbatoio, attraverso il riporto di uno strato terroso dello spessore di circa 40-50 cm, ideale per la messa a dimora di piccoli alberi e di arbusti;

RITENUTA la relazione di Acque Veronesi Scarl sopra richiamata esaustiva, rispetto a quanto osservato dalla Provincia di Verona – Servizio Urbanistica con nota n. 6488 del 04 febbraio 2021, sopra richiamata;

RICHIAMATO l’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d’ambito in merito all’approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l’opera in oggetto rientra nella categoria dei “lavori pubblici di interesse regionale” di “competenza delle Autorità d’Ambito” e che pertanto l’approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l’opera in oggetto rientra nella categoria dei “*lavori pubblici di interesse regionale*” di “*competenza delle Autorità d’Ambito*” e che pertanto l’approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 “*Norme per la tutela dell’ambiente*”;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell’art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d’Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l’articolo 15, comma 4 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 07 novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell’8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE:
 - a. il progetto definitivo-esecutivo denominato “Costruzione di un nuovo serbatoio in località La Costa” – Comune di Grezzana di importo complessivo pari a € 1.540.000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Alessandro Ferrari, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, agli atti del Consiglio di Bacino Veronese ed Acque Veronesi Scarl, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri, nulla osta, autorizzazioni di seguito richiamati:
 - Regione Veneto – U.O. Forestale Ovest – nulla osta forestale – nota n. 297550 del 05 luglio 2019 in merito allo scavo 1,25 – 1,35 m per la posa di 2.270 m circa di condotta idrica tra il serbatoio “La Costa” ed il serbatoio “Monti di Romagnano”, rinnovato con nota n. 42450 del 28 gennaio 2020;
 - Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza verifica preventiva dell’interesse archeologico – nota n. 17477 del 12 luglio 2019;
 - Regione Veneto – U.O. Forestale Ovest – riduzione superficie boscata – nota n. 364808 del 20 agosto 2019;
 - Comune di Grezzana – autorizzazione paesaggistica – n. 62/2019 del 07 novembre 2019;
 - Comune di Grezzana – autorizzazione idrogeologica-forestale – n. 14/2020 del 29 ottobre 2020;
 - b. la variante urbanistica del Comune di Grezzana, in particolare la modifica della destinazione d’uso dell’area per la parte interessata dal progetto, così come rappresentata nella Relazione di Variante allegata al progetto, situata in Comune di Grezzana foglio 54 – mappali 279, 499 e 502, in “Aree per impianti tecnologici”, ai sensi dell’art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
2. DI DARE ATTO che la variante allo strumento urbanistico esistente comporta l’apposizione di vincolo preordinato all’esproprio sull’area interessata;
3. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell’opera, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
4. DI DARE ATTO che:
 - a. le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - b. l’approvazione del progetto definitivo-esecutivo in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell’art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;
5. DI DARE ATTO che l’intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Grezzana per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento 31381200

ATO Veronese Data di compilazione: 18 settembre 2020	Regione Veneto CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali ACQUE VERONESI (id: 12.732)
---	---	---

Comune GREZZANA Intervento Costruzione di un nuovo serbatoio a Stallavena Codice PDI 30382000 Codice PdA 2011 C.1 - 05 Tipologia specifici Agglomerato -						
RQTI (Det. 917-17) M2 Servizio Acquedotto Presente nel Pdi 16-19 NO		Criticità (Det. 1-18) DIS1.4 Popolaz. interes. [ab/AE] 300 Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo Importo aggiornato [€] 145.000 Importo precedente [€] -		Natura contributo - Anno avvio (FC) 2019 Anno conclusione (FC) 2021				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	-
Stato	progetto	progetto	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	1.821	10.000	133.179	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	1.821	11.821	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	145.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Descrizione La conclusione di una pendenza civile tra Comune di Grezzana ed un privato ha imposto la necessità di dismettere un serbatoio esistente e di prevederne lo spostamento in posizione più idonea.						

Comune GREZZANA Intervento Rifacimento serbatoio "La Costa" Codice PDI 31381200 Codice PdA 2011 A.1 - 92 C.1 - 05 Tipologia specifici Agglomerato -						
RQTI (Det. 917-17) M2 Servizio Acquedotto Presente nel Pdi 16-19 SI		Criticità (Det. 1-18) DIS1.4 Popolaz. interes. [ab/AE] 1.943 Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo Importo aggiornato [€] 1.661.000 Importo precedente [€] nessuna variazione		Natura contributo - Anno avvio (FC) 2018 Anno conclusione (FC) 2022				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	-
Stato	progetto	progetto	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	116.137	15.000	500.000	1.029.863	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	48.196	63.196	563.196	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	67.941	0	0	1.593.059	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 2.320		Estensione -			
Descrizione Il serbatoio esistente denominato "La Costa" nel comune di Grezzana necessita di importanti interventi di adeguamento strutturale ed il suo volume utile non è più sufficiente a garantire la costanza di approvvigionamento idrico nei periodi di maggior richiesta d'acqua. L'intervento prevede: - la realizzazione di un manufatto simile per caratteristiche tipologiche in prossimità di quello esistente, con una capacità maggiore in rapporto al nuovo fabbisogno idrico; - il potenziamento della linea di servizio "Costa - Romagnano" mediante la sostituzione delle pompe di rilancio e della condotta adduttrice tra il nuovo serbatoio e quello sito in località Monti di Romagnano; - lo spostamento della cabina elettrica annessa all'attuale stazione di pompaggio.						